

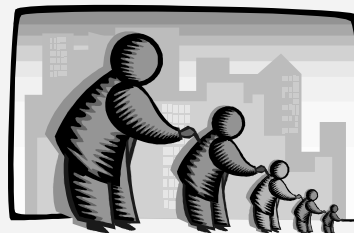
# AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI

*Ufficio di Piano dei Servizi e degli Interventi Sociali  
dei Comuni appartenenti al Distretto di Menaggio*

Sede legale: Via Lusardi 26 - 22017 Menaggio (Co)

Sede operativa: Via a Porlezza 10 - 22018 Porlezza (Co) - fraz. Tavordo

Tel 0344/30274 - Fax 0344/70299- e-mail [ufficiodipiano@aziendasocialeclv.it](mailto:ufficiodipiano@aziendasocialeclv.it) - P.I. 02945720130



## **BANDO 2010**

### **INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DI FAMIGLIE NUMEROSE**

## **CAPITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

### **1. PREMESSA**

Gli interventi a favore di famiglie numerose, con 4 o più figli, si configura quale strumento volto a sostenere i genitori nelle fasi più critiche del loro difficile e fondamentale ruolo per un sano sviluppo dei bambini.

La scelta di proporre interventi nell'ambito della promozione della qualità della vita, a sostegno delle famiglie numerose, è nata da un'attenta valutazione dei bisogni del territorio:

#### **1) Bisogno di sostegno economico per l'inserimento dei bambini da 0 a 3 anni in servizi di cura e/o di socializzazione**

Il Distretto di Menaggio vede infatti un forte flusso migratorio lavorativo che impone alla maggior parte dei residenti spostamenti onerosi sia in termini di tempo che di denaro. Questo determina una restrizione del tempo che la famiglia può dedicare a se stessa ed una diminuzione delle funzioni educative che i genitori possono svolgere all'interno di essa, inducendo i genitori ad usufruire dei servizi di cura accreditati presenti nel territorio (Asilo Nido, Micro Nido). Talvolta emerge la difficoltà di alcune famiglie, in particolare delle famiglie numerose, nel sostenere economicamente le spese relative all'utilizzo di questi servizi.

#### **2) Bisogno di sostegno economico a favore di famiglie che necessitano di sostegno a domicilio per lo svolgimento del proprio ruolo genitoriale**

Da un'analisi del territorio, svolta in collaborazione con il Servizio Tutela Minori, è emerso un forte bisogno da parte di alcune famiglie, soprattutto se multiproblematiche o con bambini disabili, di

essere sostenute al domicilio nello svolgimento del loro ruolo genitoriale, attraverso l'affiancamento da parte di persone qualificate. Talvolta emerge inoltre la difficoltà di alcune famiglie nel sostenere economicamente le spese relative all'attivazione di questo intervento.

### **3) Bisogno di sostegno economico a favore di famiglie che necessitano di servizi integrativi**

Le famiglie, soprattutto se numerose, necessitano di usufruire di servizi integrativi che concorrano ad integrare il compito di cura dei bambini, in particolare si rileva l'esigenza di usufruire di servizi quali dopo scuola, servizio mensa, centri ricreativi diurni, colonia estiva, centro prima infanzia, ad esempio "Spazio bambino". Tali servizi sono gestiti, nel territorio del Distretto di Menaggio, da enti pubblici, Azienda Sociale o enti privati.

La prospettiva nella quale si intende operare nell'implementare l'erogazione di titoli sociali è quella della "community care" intendendo con questo termine un modello di connessione a rete delle risorse disponibili, che si realizza nella misura in cui vi è sinergia di intenti tra i diversi sottosistemi di una comunità che possono avere a che fare con i bisogni della famiglia ed in particolare:

- la rete parentale;
- la rete amicale;
- il privato sociale, anche attraverso forme di mutuo aiuto;
- lo Stato con le proprie istituzioni: le Regioni, gli Enti Locali, in particolar modo il Comune, le Aziende Sanitarie Locali;
- il mercato, mediante servizi a pagamento.

L'ipotesi da cui si vuole partire è quella che la risposta ai bisogni è tanto più efficace quanto più il sistema opera in modo consensuale e preordinato intorno alla "famiglia" mettendola al centro del sistema ed organizzando i servizi a sostegno delle sue funzioni. Il tentativo è quello di passare dai servizi centrali cui ruota intorno la famiglia, alla famiglia come perno centrale a cui ruotano attorno i servizi.

## **2. OGGETTO DELL'INTERVENTO**

Tale intervento interesserà i Comuni del Distretto di Menaggio che hanno precedentemente sottoscritto l'accordo di programma, in particolare: Argegno, Bene Lario, Blessagno, Carlazzo, Casasco, Castiglione, Cavargna, Cerano, Claino con Osteno, Colonno, Cusino, Dizzasco, Grandola, Griante, Laino, Lanzo, Lenno, Menaggio, Mezzegra, Ossuccio, Pello, Pigra, Plesio, Ponna, Porlezza, Ramponio, San Bartolomeo Val Cavargna, San Fedele Intelvi, San Nazzaro Val Cavargna, S. Siro, Sala Comacina, Schignano, Tremezzo, Val Rezzo e Valsolda.

L'intervento si realizzerà attraverso l'erogazione di titoli sociali a famiglie con 4 o più figli, di cui almeno uno minorenni, nello specifico si prevedono le seguenti tipologie:

- 1) Voucher sociale a sostegno dell'inserimento dei bambini da 0 a 3 anni in servizi di cura e/o di socializzazione***
- 2) Voucher sociale a sostegno della genitorialità a favore di famiglie che necessitano di sostegno a domicilio per lo svolgimento del proprio ruolo genitoriale***

3) *Buono sociale a sostegno della fruizione di servizi integrativi ( servizio mensa, centri ricreativi diurni, colonia estiva, centro prima infanzia).*

## CAPITOLO II – VOUCHER SOCIALE A SOSTEGNO DELL’INSERIMENTO DEI BAMBINI DA 0 A 3 ANNI IN SERVIZI DI CURA E/O DI SOCIALIZZAZIONE

### 1. SOGGETTI DESTINATARI

Possono accedere al *Voucher sociale a sostegno dell’inserimento dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni in servizi di cura e/o socializzazione* le famiglie numerose, ovvero con 4 o più figli, che presentano le seguenti caratteristiche:

- residenza del bambino e di almeno uno dei genitori in uno dei comuni sopra elencati;
- età del bambino inferiore ai 3 anni;
- reddito ISEE inferiore ai 30.000,00 €;
- iscrizione del bambino in servizi di cura e/o socializzazione (asilo nido, micro nido) accreditati presenti nel Distretto di Menaggio.

### 2. CARATTERISTICHE

Il voucher si configura come un beneficio di carattere economico ed avrà le seguenti caratteristiche:

- andrà a coprire i costi sostenuti dalle famiglie con bambini in età compresa tra 0 e 3 anni relativi all’inserimento di questi ultimi in servizi di cura e/o socializzazione presenti nel Distretto di Menaggio;
- avrà durata annuale (anno scolastico) e verrà erogato mensilmente;
- l’entità del contributo economico è prevista fino ad un massimo di 350,00 € mensili per ogni minore e sarà calcolata in maniera proporzionale rispetto al reddito e rispetto all’entità economica corrisposta mensilmente per la copertura della retta, in base alla tabella sottoriportata:

Fascia di reddito ISEE	Entità del buono
Fino a 9.000,00 €	100% della retta mensile, fino ad un massimo di 350,00 € mensili
Da 9.001,00 € a 29.999,00 €	<u><math>Retta\ mensile\ (max\ 350,00\ €) \times (30.000,00€ - ISEE\ posseduto)</math></u> <u><math>(30.000,00\ € - 9.000,00\ €)</math></u>
Oltre i 30.000,00 €	Nessun contributo

## **CAPITOLO III – VOUCHER SOCIALE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' A FAVORE DI FAMIGLIE CHE NECESSITANO DI SOSTEGNO A DOMICILIO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO RUOLO GENITORIALE**

### **1. SOGGETTI DESTINATARI**

Possono accedere al *voucher sociale a sostegno della genitorialità a favore di famiglie che necessitano di sostegno a domicilio per lo svolgimento del proprio ruolo genitoriale* le famiglie numerose, ovvero con 4 o più figli, che presentano le seguenti caratteristiche:

- residenza del bambino e di almeno uno dei genitori in uno dei comuni sopra elencati;
- reddito ISEE inferiore ai 30.000,00 €;
- relazione dei servizi sociali competenti territorialmente che preveda l'attivazione di un servizio di assistenza domiciliare di tipo indiretto a favore del nucleo familiare;
- fruizione di un servizio di assistenza domiciliare indiretto, erogato da soggetti individuati dai servizi sociali competenti e accreditati con l'ente locale.

### **2. CARATTERISTICHE**

Il voucher si configura come un beneficio di carattere economico ed avrà le seguenti caratteristiche:

- andrà a coprire i costi sostenuti dalle famiglie con figli minorenni relativi alle prestazioni di natura socio – educativo – assistenziale prestate al loro domicilio, al fine di offrire una risposta ai bisogni rilevati, attraverso una rete di servizi territoriali che favoriscano uno sviluppo armonico e completo della personalità dei bambini sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria oppure di bambini individuati dai servizi territoriali competenti come soggetti in grave stato di disagio e pertanto bisognosi di sostegno domiciliare.
- avrà durata annuale e verrà erogato mensilmente;
- l'entità del contributo economico è prevista fino ad un massimo di 350,00 € mensili per ogni minore e sarà calcolata in maniera proporzionale rispetto all'entità economica corrisposta mensilmente per la copertura del costo dell'assistenza domiciliare di tipo indiretto.

**CAPITOLO IV – BUONO SOCIALE A SOSTEGNO DELLA FRUIZIONE DI  
SERVIZI INTEGRATIVI  
(SERVIZIO MENSA, CENTRI RICREATIVI DIURNI, COLONIA ESTIVA,  
CENTRO PRIMA INFANZIA, TRASPORTO SCOLASTICO)**

**1. SOGGETTI DESTINATARI**

Possono accedere al *Buono sociale a sostegno della fruizione di servizi integrativi (servizio mensa, centri ricreativi diurni, colonia estiva, centro prima infanzia)* le famiglie numerose, ovvero con 4 o più figli, che presentano le seguenti caratteristiche:

- residenza del bambino e di almeno uno dei genitori in uno dei comuni sopra elencati;
- reddito ISEE inferiore ai 30.000,00 €;
- iscrizione del bambino ad uno dei seguenti servizi, purché formalmente riconosciuti:
  - ✓ servizio mensa scolastica (scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° e 2° grado);
  - ✓ soggiorni estivi della durata di almeno 2 settimane;
  - ✓ Centri ricreativi diurni;
  - ✓ Centri prima infanzia (ad esempio “Spazio Bambino”);
  - ✓ Servizio trasporto scolastico.

**2. CARATTERISTICHE**

Il buono si configura come un beneficio di carattere economico ed avrà le seguenti caratteristiche:

- andrà a coprire i costi sostenuti dalle famiglie per la fruizione dei servizi sopra elencati;
- tale beneficio verrà erogato mensilmente sulla base del tipo di fruizione del servizio;
- l’entità del contributo economico è prevista fino ad un massimo di 250,00 € mensili per ogni minore e sarà calcolata in maniera proporzionale rispetto al reddito e rispetto all’entità economica corrisposta mensilmente per la copertura della retta, in base alla tabella sottoriportata:

<b>Fascia di reddito ISEE</b>	<b>Entità del buono</b>
Fino a 9.000,00 €	100% della retta mensile, fino ad un massimo di 250,00 € mensili
Da 9.001,00 € a 29.999,00 €	<u><math>Retta\ mensile\ (max\ 250,00\ €)\ x\ (30.000,00€ - ISEE\ posseduto)</math></u> <u><math>(30.000,00\ € - 9.000,00\ €)</math></u>
Oltre i 30.000,00 €	Nessun contributo

## **CAPITOLO IV – NORME COMUNI PER I TITOLI SOCIALI**

### **1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda per l'erogazione dei titoli sociali sopra descritti, relativi al periodo febbraio- dicembre 2010, dovrà essere presentata all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli da almeno uno dei genitori del bambino o da chi eventualmente ne eserciti la tutela, attraverso la compilazione dell'apposito modulo, entro **lunedì 12 aprile 2010**.

#### ***1) Voucher sociale a sostegno dell'inserimento dei bambini da 0 a 3 anni in servizi di cura e/o di socializzazione***

La domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- stato di famiglia;
- certificazione ISEE in corso di validità;
- copia dell'iscrizione del bambino in un servizio per la prima infanzia accreditato, indicante la retta mensile.

#### ***2) Voucher sociale a sostegno della genitorialità a favore di famiglie che necessitano di sostegno a domicilio per lo svolgimento del proprio ruolo genitoriale***

La domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- stato di famiglia;
- certificazione ISEE in corso di validità;
- "contratto" di erogazione di servizio di assistenza domiciliare indiretto, erogato da soggetti individuati dai servizi sociali competenti e accreditati con l'ente locale.

L'Ufficio di Piano integrerà la domanda presentata dalla famiglia con la relazione dei servizi sociali competenti territorialmente che prevede l'attivazione di un servizio di assistenza domiciliare di tipo indiretto a favore del nucleo familiare.

#### ***3) Buono sociale a sostegno della fruizione di servizi integrativi ( servizio mensa, centri ricreativi diurni, colonia estiva, centro prima infanzia, servizio trasporto scolastico).***

La domanda dovrà essere obbligatoriamente corredata da:

- stato di famiglia;
- certificazione ISEE in corso di validità e, qualora richiesto, da relazione dei servizi sociali competenti territorialmente;
- copia dell'iscrizione del bambino in un servizio integrativo, indicante il costo.

L'assenza e/o l'incompletezza della documentazione richiesta sulla domanda di assegnazione sospendono i tempi di definizione dell'istruttoria stessa.

La domanda è individuale e riferita ad un singolo bambino.

E' consentivo per lo stesso nucleo familiare presentare più domande, relative anche a titoli sociali differenti.

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare all'Azienda Sociale ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al titolo sociale, compilando l'apposito modulo che verrà fornito dall'ufficio stesso.

L'acquisizione ed il trattamento dei dati personali e sensibili relativi alla posizione reddituale avverranno nel pieno rispetto della Legge n. 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

## **2. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI TITOLI SOCIALI**

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, raccolte le domande, procederà, **entro il 21 aprile 2010**:

- alla valutazione della loro ammissibilità o non ammissibilità ;
- alla formulazione della graduatoria;
- all'individuazione dei beneficiari in relazione alle risorse economiche disponibili;
- al controllo della veridicità delle informazioni contenute nelle domande di tali beneficiari;
- alla comunicazione della concessione del titolo sociale ai soggetti individuati;
- all'erogazione dei titoli sociali;
- all'eventuale sospensione o revoca del beneficio.

L'ammontare complessivo a disposizione per il periodo febbraio- dicembre 2010 è pari a € **11.862,98**. Tale cifra è suddivisa equamente nei tre titoli sociali sopra descritti fino alla scadere del bando. Qualora venissero assegnate all'Azienda Sociale risorse aggiuntive per i medesimi interventi, le stesse verranno rese disponibili senza l'emissione di ulteriore bando.

Dopo la chiusura del bando, qualora vi fossero degli avanzi in uno o più capitoli, questi verranno messi a disposizione al fine di coprire le richieste pervenute negli altri ambiti, fino ad esaurimento. Nel caso in cui dovessero esserci ulteriori avanzi, questi andranno a costituire un fondo unico a copertura di eventuali richieste che perverranno fuori bando, pertanto le nuove domande pervenute di volta in volta, verranno integrate nella graduatoria già esistente, previa verifica delle risorse economiche disponibili.

Nell'assegnazione dei titoli sociali verrà data precedenza alle richieste accompagnate da relazione dei servizi sociali competenti territorialmente e, in seconda istanza, alle richieste di nuclei famigliari con ISEE inferiore.

L'assegnazione dei titoli sociali sopra descritti è incompatibile, e pertanto decade, in caso di variazione dei requisiti richiesti per la presentazione della domanda.